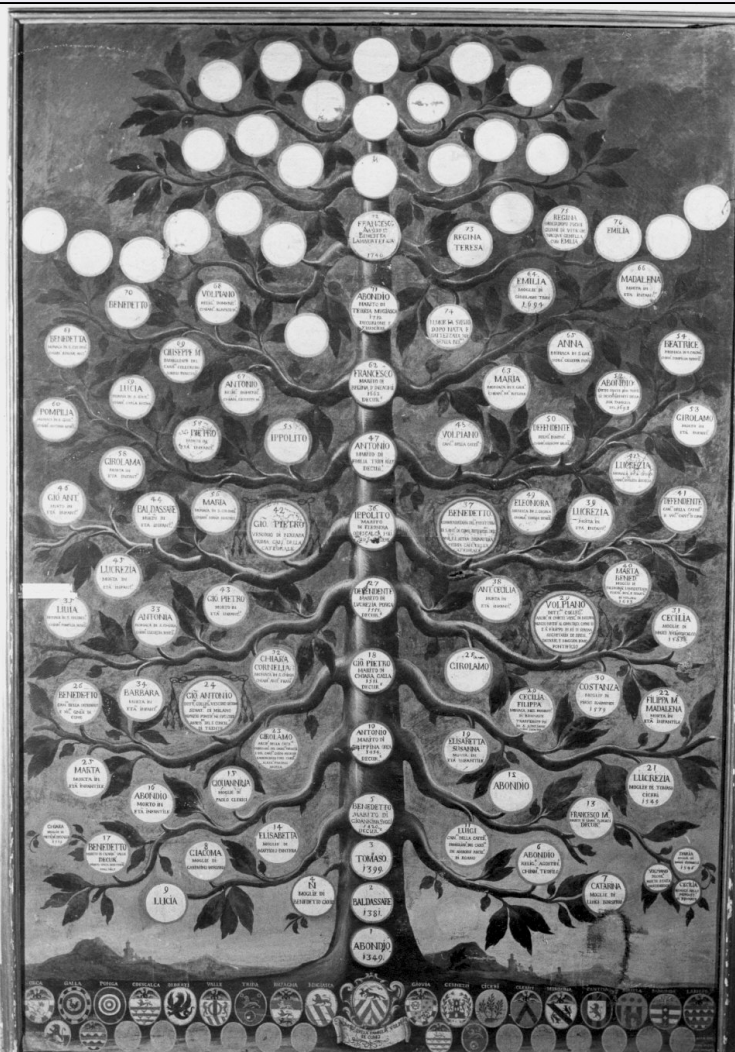


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00178071

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione albero genealogico della famiglia Volpi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

<b>PVCC - Comune</b>	Como
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via A. Diaz, 84
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	423
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1770
<b>DTSF - A</b>	1770
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	225
<b>MISL - Larghezza</b>	151
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Albero Genealogico della Famiglia Volpi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello

<b>ISRP - Posizione</b>	Sul cartiglio, nello stemma Volpi
<b>ISRI - Trascrizione</b>	STA FORTE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Sul cartiglio, sotto lo stemma Volpi
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ALBERO DELLA FAMIGLIA VOLPI/ DI COMO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Sopra ai n. 18 stemmi di famiglie comasche
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ORCA GALLA PONGA ODESCALCA OLDRATE VALLE TRIDA INZAGHA MUGIASCA GIOVIA CERNEZZI CICERI CLERICI (?) ORISINA BORSERA RAIMONDI LAMBERTENGA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	A sinistra della serie di stemmi più piccoli
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ARME DELLE/ FAMIG.IE IN CUI/ SONO ENTRATE/ LA/ FEMINA DEI VOLPI
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Volpi
<b>STMP - Posizione</b>	In basso
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Pervenuto al Museo nel 1926, il dipinto figura esposto col n. 1 nella Sala XV (Quadri moderni) nel catalogo non datato, ma presumibilmente nel 1936 ca. Nel 1934 ne viene inviata, su richiesta, la produzione fotografica al "Bollettino Araldico" di Firenze. L'opera di non piacevole effetto decorativo nella sua monumentalità risale verosimilmente agli anni 1770, quando l'ultimo discendente maschio, nato nel 1740, poteva ancora sperare nella continuazione della sua casata. Esiste comunque l'archivio Volpi, acquistato nello stesso anno 1926 (prot. 1926, n. 2320 e 2331). Dei Volpi parla G. B. Giovio (Gli uomini della comasca diocesi, antichi e moderni, nelle arti e nelle lettere illustri, Modena 1784): la famiglia è praticamente in estinzione; e segnala alcuni esponenti che furono alti dignitari della Chiesa (nell'albero genealogico i loro nomi, con le relative cariche, figurano sormontati da un simbolico cappello ecclesiastico) e buoni versificatori. Tra essi, Giov. Antonio, vescovo di Como, nel XVI sec. di cui esistono in Museo due ritratti (vedi n. 603 e 181).Bibliografia: Registro ingressi: anno 1926, n. 772; Protocolli: 1926 - 26/5, n. 2296; 1934 - 6/11, n. 873; Catalogo Sale, s. d. (ma presumibilmente 1936 ca.), p. 163 (sala XV).Restauri: In data imprecisabile, sono stati</p>

riparati due squarci della tela (sul lato destro, in basso e a mezza altezza) incollando carta sul verso. Esiste un terzo squarcio al contro. Tutto il dipinto si presenta sporco.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Como
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 071232/SC

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Lopez M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)